

Al via “NICE TO NEET YOU”: il progetto di Fondazione Exodus per la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, con il contributo del Dipartimento della Gioventù

100 giovani tra i 14 e i 28 anni per altrettanti progetti educativi individuali, 200 incontri con genitori, 5 equipe educative in 5 territori diversi in Italia (Milano, Gallarate -VA, Verona, Roma, Reggio Calabria), 30 scuole e servizi territoriali pubblici e privati coinvolti, tanti laboratori espressivi tra teatro, sport, arte, musica, comunicazione... e poi escursioni, visite a musei e mostre, incontri e colloqui in aziende: sono solo alcune delle azioni proposte da “Nice to Neet You”, il Progetto di Exodus che ha ottenuto il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale.

“Nice to Neet You” si rivolge appunto ai giovani NEET, acronimo ormai noto di “*Not in education, employment or training*”, cioè giovani che **non sono inseriti in un percorso scolastico o formativo e non sono impegnati in un’attività lavorativa**. Secondo gli ultimi dati Istat (2016) il fenomeno “Neet” in Italia interessa più di 2 milioni di giovani tra i 15 e i 24 anni.

“La prima vera sfida – afferma Franco Taverna, Coordinatore Nazionale di Exodus e del Progetto – è riuscire ad intercettare i NEET, ragazzi che spesso non sentono neanche più il desiderio di uscire dallo stato di apatia in cui si trovano, quasi come bloccati nella costruzione della propria identità adulta. Lo step successivo è cercare di coinvolgerli in un progetto/percorso nuovo, che li porti o li ri-porti a contatto con il mondo della scuola e del lavoro. E abbiamo scelto di farlo con strumenti alternativi... Un grande risultato sarà riuscire a raggiungere l’obiettivo fissato per almeno il 50 % dei ragazzi coinvolti”.

Le equipe del Progetto, infatti, lavorano con i ragazzi seguendo dei programmi personalizzati, cercando insieme la giusta via per **il raggiungimento dell’obiettivo, l’inserimento lavorativo**. Per questo i Neet sono coinvolti in **laboratori di motivazione e orientamento, supporto per la ricerca attiva del lavoro e sostegno motivazionale**.

Per i giovani che invece usufruiranno dell’opzione **“Ritorno a scuola”**, il progetto prevede una proposta variegata e alternativa di attività, in modo da stimolare la curiosità, scoprire passioni o vedere da un punto di vista nuovo alcuni temi che normalmente sono affrontati in classe: visite guidate a musei, spettacoli teatrali, mostre, escursioni, incontri dedicati con i responsabili di cfp e istituti scolastici.

Il progetto prevede anche **il coinvolgimento dei genitori**, fondamentale nel/per il cammino che i ragazzi sceglieranno di intraprendere. Saranno seguiti in questo percorso parallelamente al percorso dei figli dalle equipe di professionisti di Exodus, con colloqui individuali e attività formative di gruppo.

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Per informazioni:

Fondazione Exodus Onlus

02/21015203

educazione@exodus.it

www.exodus.it